



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

TEL. 091 820 11 51 - FAX 091 820 11 50 - Casella postale 160 - 6517 ARBEDO
E-mail: comune@arbedocastione.ch Sito: www.arbedocastione.ch

Al
Consiglio comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 26 ottobre 2009

MM N. 275/2009 - Preavviso municipale alle mozioni

Signor Presidente,
gentili Signore e Signori Consiglieri,

275.09/A mozione del 14 aprile 2008 delle consigliere Marisa Del Don, Rezia Boggia e Paola Zufolo, denominata "Sportello comunale operatore sociale"

Nella seduta ordinaria del Legislativo tenutasi il 16 aprile 2008, le consigliere comunali Marisa Del Don, Rezia Boggia e Paola Zufolo, hanno presentato una mozione (allegato A1) che chiedeva al Municipio l'istituzione di uno sportello con un operatore sociale a tempo parziale per soddisfare rilevati bisogni degli adolescenti e delle persone in situazioni di bisogno e disagio sociale ed economico, con un ruolo di consulenza a giovani, famiglie ed anziani.

L'Esecutivo, con lettera 18 dicembre 2008 (allegato A2) trasmetteva questa mozione alla Commissione delle Petizioni, a cui era stata demandata, accompagnata dal proprio preavviso preliminare negativo considerando che:

- finora non si è mai evidenziata una richiesta o oggettiva esigenza di questa figura professionale (per le occorrenze evidenziate in ambito sociale si è sempre riusciti a sopperirvi con il personale di



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

TEL. 091 820 11 51 - FAX 091 820 11 50 - Casella postale 160 - 6517 ARBEDO
E-mail: comune@arbedocastione.ch Sito: www.arbedocastione.ch

cancelleria e le sue generalistiche ma aggiornate conoscenze in materia);

- l'ambito operativo pratico di questa figura professionale a livello comunale è comunque ridotto dalle scarse competenze in materia che competono al Comune, contrapposte ad una comunque ben strutturata rete sociale cantonale che, al limite, richiede un potenziamento d'organico; questa situazione militava quindi a definire insoddisfacente il rapporto costi/benefici per l'intendimento proposto dalle mozionanti.

La Commissione delle Petizioni con rapporto del 2 giugno 2009 (allegato A3), non condivide totalmente il parere preliminare del Municipio e propone di accogliere i postulati della mozione dando avvio a titolo sperimentale, per la durata di un anno, all'assunzione di un operatore sociale con carico orario del 50%.

La Commissione sostiene tale convincimento ritenendo che l'Esecutivo con il suo approccio alla tematica si è limitato agli aspetti organizzativi della Cancelleria e non considera che i bisogni della popolazione non si esauriscono con l'erogazione dei sussidi, basti pensare ai problemi occupazionali, al disagio giovanile ed alla socializzazione degli anziani. Ritene che la figura dell'Operatore sociale comunale potrebbe individuare tempestivamente situazioni di disagio, fungere da curatore e/o tutore e coprire buchi nella rete sociale cantonale e privata.

Il Municipio si riconferma integralmente nelle considerazioni che l'avevano portato ad esprimere la propria opinione preliminare dopo aver così considerato le suggestioni commissionali:

- presso la Cancelleria non ci si limita alla consulenza e ai lavori in vista del riconoscimento di sussidi sociali, anche se ad onor del vero, la stragrande maggioranza delle preoccupazioni della cittadinanza consiste proprio su tali tematiche economiche;
- non si comprende come questo nuovo funzionario, senza intaccare in modo marcato la sfera privata degli interessati, possa indirizzare, sostenere ed individuare tempestivamente situazioni di disagio per cui intervenire. Ci si domanda inoltre cosa può fare di pratico per risolvere i problemi, oltre a quanto già oggi viene fatto, considerato che la competenza decisionale è della rete sociale cantonale.

Si reputa inoltre che con un tale approccio si persegue nell'opera di deresponsabilizzazione della famiglia nell'assolvimento dei propri compiti e doveri primari, sostituendola con organi pubblici, dalla scuola ad altri ambiti sociali, che per loro propria natura hanno un approccio tecnico per problematiche emotive e educative.

- per quanto concerne le necessità di curatori e tutori, dobbiamo precisare che senza particolare difficoltà, tramite una semplice circolare a tutti i fuochi, si è potuto segnalare alla Delegazione



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

TEL. 091 820 11 51 - FAX 091 820 11 50 - Casella postale 160 - 6517 ARBEDO
E-mail: comune@arbedocastione.ch Sito: www.arbedocastione.ch

tutoria regionale una ventina d'interessati ad assolvere tale funzione. Si tratta inoltre di una interessante possibilità di attività accessoria che può anche far comodo economicamente oltre che stimolare una certa solidarietà umana. E' vero che magari non tutti gli interessati hanno i requisiti necessari e certi casi sono complessi, in questa evenienza le mansioni sono però affidate all'Ufficio del tutore ufficiale, un servizio cantonale;

- ci si chiede infine quali sono i buchi scoperti nella rete sociale cantonale e con quali mezzi l'operato sociale comunale potrebbe sopperirvi. E' per contro vero che certi Comuni hanno istituito la figura in discorso per sopperire ad una centralizzazione dei servizi decisa dal Cantone, per contro altri hanno eliminato il servizio (Bellinzona). Si ribadisce che in ogni modo si cerca di sopperire a compiti di competenza cantonali senza avere una possibilità esecutiva pratica di nessun genere; si dovrà sempre dipendere dai vari servizi cantonali.

Per questi motivi il Municipio propone di respingere la mozione in discorso.

* * * * *

275.09/B mozione del 16 aprile 2008 di sei consiglieri, prima firmataria Paola Zufolo, denominata "Ordinanza contro l'inquinamento luminoso"

Nella seduta ordinaria del Legislativo del 16 aprile 2008, sei consiglieri comunali del gruppo socialista, (prima firmataria la signora Paola Zufolo), hanno presentato una mozione (allegato B1) che chiedeva che il Comune si dotasse di un'Ordinanza municipale contro le eccessive emissioni luminose, moleste ed inutili.

L'Esecutivo, con lettera 18 dicembre 2008 (allegato B2), trasmetteva questa mozione alla Commissione delle Petizioni, alla quale era stata demandata, accompagnandola dal proprio parere di ritenerla formalmente improponibile, ancorché ne condividesse le finalità. Riteneva quindi che l'atto andasse trasformato in interpellanza anticipandone la risposta e meglio che la questione sollevata sarebbe stata implementata in un Regolamento comunale generale sull'uso parsimonioso delle risorse, precisando che comunque il potenziale di risparmio era piuttosto contenuto, mancando sul nostro territorio grossi consumatori d'"illuminazione inutile".



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

TEL. 091 820 11 51 - FAX 091 820 11 50 - Casella postale 160 - 6517 ARBEDO
E-mail: comune@arbedocastione.ch Sito: www.arbedocastione.ch

La Commissione delle Petizioni con rapporto del 19 maggio 2009 (allegato B3), ha condiviso le argomentazioni del parere preliminare del Municipio.

Il Municipio si riconferma quindi integralmente nel proprio rapporto preliminare e sulle conclusioni commissionali, proponendo quindi di respingere la mozione in discorso la quale dev'essere trasformata in interpellanza.

* * * * *

275.09/C mozione 11 dicembre 2008 di otto consiglieri comunali primo firmatario Alessandro Torriani, denominata "Conoscenze naturalizzandi"

Nella seduta ordinaria del Legislativo del 16 dicembre 2008, otto consiglieri comunali primo firmatario Alessandro Torriani, hanno presentato una mozione (allegato C1) che chiedeva che i candidati alla concessione della cittadinanza svizzera siano obbligati a seguire un apposito corso e siano sottoposti ad un esame scritto al fine di appurarne le conoscenze linguistiche.

L'Esecutivo, con lettera 13 gennaio 2009 (allegato C2), trasmettendo la mozione alla Commissione delle Petizioni, alla quale era stata demandata, esprimeva il proprio orientamento generale in merito, riferendo dell'esperienza sin qui acquisita in materia. Concludeva esprimendo un parere favorevole all'idea del corso pur restando scettico sugli effetti di miglioramento del grado d'integrazione. Si dichiarava poi molto scettico sulla concessione dell'attinenza unicamente in conseguenza dell'esito di un esame scritto.

La Commissione delle Petizioni con rapporto del 19 maggio 2009 (allegato C3), propone di respingere la mozione qui in esame poiché non è legalmente praticabile obbligare alla frequentazione di un corso e perché non ritiene opportuno sottoporre i candidati ad un esame scritto.

Il Municipio, riallacciandosi alle considerazioni espresse nel parere preliminare, giunge alle stesse conclusioni della Commissione e propone quindi di respingere la mozione. Sorge fin anche un certo dubbio sulla proponibilità della medesima poiché tocca argomenti non di competenza del



COMUNE DI ARBEDO - CASTIONE MUNICIPIO

TEL. 091 820 11 51 - FAX 091 820 11 50 - Casella postale 160 - 6517 ARBEDO
E-mail: comune@arbedocastione.ch Sito: www.arbedocastione.ch

Legislativo comunale, ma determinati a livello federale e cantonale. Il dubbio si trasforma invece in certezza per la questione dell'obbligatorietà di seguire un corso di formazione.

Sempre per la questione dei corsi di formazione si rileva che l'organizzazione dei medesimi non è regolare e pertanto potrebbe dare adito a disparità di trattamento tra i diversi candidati che non potrebbero usufruirne non per scelta propria ma proprio perché impossibilitati a farlo poiché in un determinato periodo non ci sono corsi organizzati.

Riteniamo quindi che l'organizzazione attualmente adottata ha sin qui dato soddisfazione e pertanto si reputa di continuare a limitarsi a suggerire la possibilità di seguire eventuali corsi al fine di facilitare il risultato dell'esame.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
Il sindaco: Il segretario:

Luigi Decarli Elios Beltraminelli